



GIUNTA REGIONALE

CCR-VIA -- COMITATO DI COORDINAMENTO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE

Giudizio n° 3959 Del 13/07/2023
Prot. n° 23/081304 del 26/04/2023

Ditta Proponente: E-DISTRIBUZIONE S.p.A.

Oggetto: Ricostruzione di un elettrodotto Mt a 20 Kv denominato “Jarkum DJ2016433 in cavo interrato per circa 6.890,00 m ed in cavo aereo per circa 695,00 m e contestuale realizzazione di nuovi raccordi bt a 400v in cavo interrato per circa 892,00 m ed in cavo aereo per circa 695,00 m, in strada provinciale n. 43 e n. 43a, strada comunale Molina, Via Padre Samuele di Diodato, strada comunale di Collepiano, via XXV luglio, nei Comuni di Fano Adriano e Pietracamela (TE). PROGETTO DJ2H21001”

Comune di Intervento: Pietracamela e Fano Adriano

Tipo procedimento: V.Inc.A. ai sensi del DPR 357/1997e ss.mm.ii.

Presenti (in seconda convocazione)

Direttore Dipartimento Territorio – Ambiente (Presidente)	dott. Dario Ciamponi (Presidente Delegato)
Dirigente Servizio Valutazioni Ambientali	ASSENTE
Dirigente Servizio Gestione e Qualità delle Acque	dott. Antonello Colantoni (delegato)
Dirigente Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio - Pescara	-
Dirigente Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche - Pescara	dott. Gabriele Costantini (delegato)
Dirigente Servizio Pianificazione Territoriale e Paesaggio	ing. Eligio Di Marzio (delegato)
Dirigente Servizio Foreste e Parchi - L'Aquila	ASSENTE
Dirigente Servizio Opere Marittime	ASSENTE
Dirigente Servizio Genio Civile competente per territorio	
Teramo	arch. Fabio Di Berardo (delegato)
Dirigente del Servizio difesa del suolo - L'Aquila	dott. Luciano Del Sordo (delegato)
Dirigente Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza degli Alimenti	dott. Giuseppe Bucciarelli (delegato)
Direttore dell'A.R.T.A	ing. Simonetta Campana (delegata)
Relazione Istruttoria	ing. Erika Galeotti
Titolare Istruttoria:	dott.ssa Chiara Forcella
Gruppo Istruttore:	





GIUNTA REGIONALE

Si veda istruttoria allegata

Preso atto della documentazione presentato dalla E-DISTRIBUZIONE S.p.A. in relazione all'intervento "Ricostruzione di un elettrodotto Mt a 20 Kv denominato "Jarkum DJ2016433 in cavo interrato per circa 6.890,00 m ed in cavo aereo per circa 695,00 m e contestuale realizzazione di nuovi raccordi bt a 400v in cavo interrato per circa 892,00 m ed in cavo aereo per circa 695,00 m, in strada provinciale n. 43 e n. 43a, strada comunale Molina, Via Padre Samuele di Diodato, strada comunale di Collepiano, via XXV luglio, nei Comuni di Fano Adriano e Pietracamela (TE). PROGETTO DJ2H21001" acquisita al prot. n. 0198911/23 del 09/05/2023;

IL COMITATO CCR-VIA

Sentita la relazione istruttoria;

Preso atto del parere favorevole del Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga acquisto al prot. n. 253918 del 13.06.2023;

ESPRIME IL SEGUENTE GIUDIZIO

FAVOREVOLE

Ai sensi delle Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VInCA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4, pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 303 del 28.12.2019, adottate con DGR 860 del 22/12/2021, la validità temporale del parere di Valutazione di Incidenza è 5 anni, termine oltre il quale l'autorizzazione è da considerarsi nulla.

Ai sensi dell'articolo 3, ultimo comma, della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss.mm.ii. è ammesso il ricorso nei modi di legge contro il presente provvedimento alternativamente al T.A.R. competente o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 (sessanta) giorni ed entro 120 (centoventi) giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza dello stesso

dott. Dario Ciamponi (Presidente Delegato)

FIRMATO DIGITALMENTE

dott. Antonello Colantoni (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

dott. Gabriele Costantini (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

arch. Fabio Di Berardo (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

ing. Eligio Di Marzio (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

dott. Luciano Del Sordo (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

dott. Giuseppe Bucciarelli (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

ing. Simonetta Campana (delegata)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

Per la verbalizzazione

dott.ssa Paola Pasta

FIRMATO ELETTRONICAMENTE



**Dipartimento Territorio -Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali**



Istruttoria Tecnica:

Valutazione di Incidenza

E-distribuzione spa

Progetto:

RIF_AUT_2346064. Ricostruzione di un elettrodotto MT a 20 KV denominato "Jarkum DJ2016433" in cavo interrato per circa 6.890,00 m ed in cavo aereo per circa 695,00 m e contestuale realizzazione di nuovi raccordi BT a 400V in cavo interrato per circa 892,00 m ed in cavo aereo per circa 695,00 m, in Strada Provinciale n. 43 e n. 43A, Strada Comunale Molina, Via Padre Samuele di Diodato, Strada Comunale di Collepiano, Via XXV Luglio, nei Comuni di Fano Adriano e Pietracamela (Te). **PROGETTO DJ2H21001.**

Oggetto

Titolo dell'intervento:	Ricostruzione di un elettrodotto MT a 20 KV denominato "Bolognano" in cavo aereo per circa 3.310,00 m nei Comuni di Bolognano, Caramanico Terme e Sant' Eufemia A Maiella (PE). PROGETTO DJ2A210102
Descrizione del progetto:	e-distribuzione S.p.A - Infrastrutture e Reti Italia - Area Regionale Abruzzo Marche Molise - Programmazione e Gestione - Progettazione Lavori - Autorizzazioni MT - Autorizzazione Patrimonio Industriale, nell'ambito del Piano Resilienza 2022-2023 per l'adeguamento delle reti di distribuzione regolata dal Titolo 10 "Resilienza del sistema elettrico" di cui alla Delibera 646/2015/R/eel e s.m.i., ha in programma la ricostruzione di un elettrodotto in media tensione a 20 kV denominato "Jarkum DJ2016433". Il progetto prevede la realizzazione di un cavidotto di lunghezza 6.890,00 m, la posa di un cavo aereo per circa 695,00 m. e contestuale realizzazione di nuovi raccordi BT 230/400 V in cavo interrato per circa 892,00 m ed in cavo aereo per circa 695,00 m. Inoltre, è prevista la futura posa di una nuova cabina a box MT/BT 20/0,4 kV, denominata "Intermesoli DJ202714008" nel Comune di Pietracamela (TE). Tale intervento, prevede la demolizione di una parte di linea aerea in conduttori nudi e per la restante parte di elettrodotto è prevista la sostituzione dei conduttori con cavo elicordato e pertanto oltre a ridurre sensibilmente possibili futuri disservizi e aumentare la resilienza dell'elettrodotto in previsione dell'aumento dell'intensità dei fenomeni atmosferici dovuti al surriscaldamento terrestre, permette il mantenimento in uno stato di conservazione soddisfacente delle specie di avifauna d'interesse unionale presenti all'interno dell'area interessata.
Azienda Proponente:	E-distribuzione spa

Localizzazione del progetto

Comune:	Pietracamela e Fano Adriano
Provincia:	TE

Contenuti istruttoria:

Per semplicità di lettura la presente istruttoria è suddivisa nelle seguenti sezioni:

- I. Anagrafica del progetto
- II. Informazioni di progetto e Screening alla Valutazione di Incidenza

Referenti della Direzione

Titolare istruttoria:

Ing. Erika Galeotti

Gruppo di lavoro istruttorio:

Dott.ssa Chiara Forcella ASSENTE





Istruttoria Tecnica:

Valutazione di Incidenza

E-distribuzione

Progetto:

RIF_AUT_2346064. Ricostruzione di un elettrodotto MT a 20 KV denominato "Jarkum DJ2016433" in cavo interrato per circa 6.890,00 m ed in cavo aereo per circa 695,00 m e contestuale realizzazione di nuovi raccordi BT a 400V in cavo interrato per circa 892,00 m ed in cavo aereo per circa 695,00 m, in Strada Provinciale n. 43 e n. 43A, Strada Comunale Molina, Via Padre Samuele di Diodato, Strada Comunale di Collepiano, Via XXV Luglio, nei Comuni di Fano Adriano e Pietracamela (Te). PROGETTO DJ2H21001

SEZIONE I ANAGRAFICA DEL PROGETTO

1. Responsabile Azienda Proponente

Cognome e nome	Costantini Alessandro
----------------	-----------------------

2. Estensore dello studio

Cognome e nome	CIAPANNA CARLO
Albo Professionale e num. iscrizione	Dottori Agronomi e forestali TE n.45

1. Avvio della procedura

Acquisizione in atti domanda	n.prot. 108911 del 09/05/2023
Avvio procedimento e richiesta parere ente gestore	n.prot 0200701-23 del 10-05-23

2. Elenco Elaborati

Publicati sul sito VIncA
<ul style="list-style-type: none">Istanza di Vinca acquisita in atti al prot.n. 0198911/23 del 09/05/2023lettera di trasmissionescreening_di_vinca_pietracamela.pdf06_progetto_definitivo.pdf0200701_23_del_10_05-23_avvio_e_richiesta_sentito_ente_gestore.pdf2023-06-08-245816-Determina Provincia di Teramoparere-ente-parco-acquisito-atti-al-prot-n-273015-23-del-26-06-2023.pdf

SEZIONE II STUDIO DI INCIDENZA

Premessa

Con nota prot. n. 108911 del 09/05/2023, la Società E-distribuzione, ha chiesto l'attivazione della Valutazione di Incidenza per l'intervento di "Ricostruzione di un elettrodotto MT a 20 KV denominato "Jarkum DJ2016433" in cavo interrato per circa 6.890,00 m ed in cavo aereo per circa 695,00 m e contestuale realizzazione di nuovi raccordi BT a 400V in cavo interrato per circa 892,00 m ed in cavo aereo per circa 695,00 m, in Strada Provinciale n. 43 e n. 43A, Strada Comunale Molina, Via Padre Samuele di Diodato, Strada Comunale di Collepiano, Via XXV Luglio, nei Comuni di Fano Adriano e Pietracamela (Te)."A tal fine, il proponente ha allegato il format di screening per la Vinca (livello I), redatto dal tecnico dott. Dr. Agronomo Pasquale Addonizio, con lo scopo di valutare le eventuali incidenze significative sugli habitat e sulle specie tutelate dalla ZPS Parco Nazionale Parco nazionale Gran Sasso e Monti della Laga IT7110128 Il Servizio DPC002, con nota prot. n. 0200701-23 del 10-05-23, ha invitato l'Ente Parco a fornire il relativo parere di competenza ai sensi dell'art. 5, comma 7, del D.P.R. 357/97 s.m.i.

A tale merito l'Ente Parco ha espresso il proprio parere (prot. n 273015-23-del-26-06-2023) relativo alla procedura in oggetto. In data 08/06/23 è stata acquisita al prot 245816 la DETERMINA DIRIGENZIALE NR. 860 DEL 07/06/2023 della Provincia di Te che verrà letta ai membri del CCRVIA.



Istruttoria Tecnica:

Valutazione di Incidenza

E-distribuzione

Progetto:

RIF_AUT_2346064. Ricostruzione di un elettrodotto MT a 20 KV denominato "Jarkum DJ2016433" in cavo interrato per circa 6.890,00 m ed in cavo aereo per circa 695,00 m e contestuale realizzazione di nuovi raccordi BT a 400V in cavo interrato per circa 892,00 m ed in cavo aereo per circa 695,00 m, in Strada Provinciale n. 43 e n. 43A, Strada Comunale Molina, Via Padre Samuele di Diodato, Strada Comunale di Collepiano, Via XXV Luglio, nei Comuni di Fano Adriano e Pietracamela (Te). PROGETTO DJ2H21001

Inquadramento territoriale

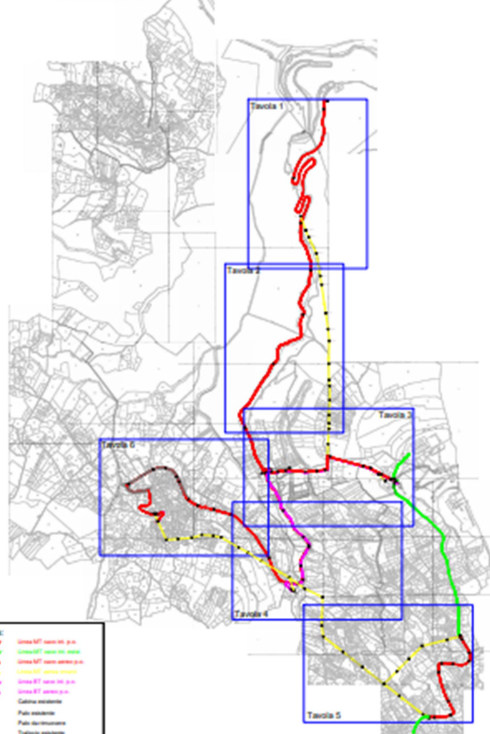
COMUNI DI PIETRACAMELA E FANO ADRIANO
COROGRAFIA - SCALA 1:25000



LEGENDA:

Zona oggetto d'intervento

STRALCIO PLANIMETRIA CATASTALE
Pietracamela e Fano Adriano
Scala 1:10000



Legenda:
Linea MT cavo in a.c.
Linea MT cavo in t.c.
Linea BT cavo interrato
Linea BT cavo aereo
Linea BT cavo in a.c.
Linea BT cavo in t.c.
Cavo interrato
Cavo aereo
Pole elettrico
Pole di trasformazione
Traliccio elettrico
Traliccio di sostegno
PFI di illuminazione
Sostegno di illuminazione
Banco gas
Cilid. ex-posto

Open in DocHub





Istruttoria Tecnica:

Valutazione di Incidenza

E-distribuzione

Progetto:

RIF_AUT_2346064. Ricostruzione di un elettrodotto MT a 20 KV denominato "Jarkum DJ2016433" in cavo interrato per circa 6.890,00 m ed in cavo aereo per circa 695,00 m e contestuale realizzazione di nuovi raccordi BT a 400V in cavo interrato per circa 892,00 m ed in cavo aereo per circa 695,00 m, in Strada Provinciale n. 43 e n. 43A, Strada Comunale Molina, Via Padre Samuele di Diodato, Strada Comunale di Collepiano, Via XXV Luglio, nei Comuni di Fano Adriano e Pietracamela (Te). PROGETTO DJ2H21001

Valutazione dei vincoli e delle interferenze esistenti sul territorio che possano interferire con la costruzione e l'esercizio dell'opera

Di seguito si riporta l'elenco dei vincoli

- | | | |
|---|--|--|
| - Vincolo paesaggistico D.Lgs 42/2004 ed ex lege 431/85
(ex D.L. 490/99 - L. 1497/39 - L. 431/85): | <input checked="" type="checkbox"/> Si | <input type="checkbox"/> No |
| - Vincolo archeologico - (DESUNTO DA TAVOLE DEL PPR) | <input type="checkbox"/> Si | <input checked="" type="checkbox"/> No |
| - Vincolo monumentale D.Lgs 42/2004 (ex D.L. 490/99 - L. 1089/39): | <input type="checkbox"/> Si | <input checked="" type="checkbox"/> No |
| - Area naturale protetta (parco o riserva statale regionale):*
* Parco nazionale della Maiella | <input checked="" type="checkbox"/> Si | <input type="checkbox"/> No |
| - Area naturale protetta (S.L.C. Direttiva 92/43/CEE Art. 6 e Zona ZPS):*
* AREA SIC/ZPS). | <input checked="" type="checkbox"/> Si | <input type="checkbox"/> No |
| - Vincolo Idrogeologico | <input checked="" type="checkbox"/> Si | <input type="checkbox"/> No |
| - P.A.I. - Piano Assetto Idrogeologico | <input type="checkbox"/> Si | <input checked="" type="checkbox"/> No |
| - Vincolo Demaniali | <input type="checkbox"/> Si | <input checked="" type="checkbox"/> No |
| - Vincolo Aeroportuali | <input type="checkbox"/> Si | <input checked="" type="checkbox"/> No |
| - Usi Civici | <input type="checkbox"/> Si | <input checked="" type="checkbox"/> No |
| ----- | | |
| - Opere da Attraversare (strade, ferrovie, TLC, metanodotti, corsi d'acqua):* | <input checked="" type="checkbox"/> Si | <input type="checkbox"/> No |
| - Strada Provinciale: SP66 "Via Colle Gessetto" KM 1+900
(42°13'16.33"N - 13°57'34.74"E) | | |
| - Strada Provinciale: SP66 "Viale Europa" KM 2+600
(42°13'1.32"N - 13°57'32.07"E) | | |
| - INTERFERENZA TLC (42°13'14.43"N - 13°57'33.80"E) | | |

Interventi di progetto

I lavori da eseguire consistono nella realizzazione di nuove linee MT e BT in cavi interrati ed in cavi aerei e nella demolizione di parti di impianti aerei esistenti. La prima linea MT da realizzare con due cavi del tipo 3x1x185 partirà dalla cabina esistente denominata Finestra int. posta al km. 4+095 della Strada provinciale n. 43 e fiancheggiandola un cavo terminerà sul traliccio esistente posto al km. 2+693 mentre l'altro terminerà sul traliccio posto al km. 1+577. La seconda linea MT partirà sempre dalla Cabina Finestra int. e fiancheggiando la Strada Provinciale n. 43 dal km. 4+095 al km. 4+470, la Strada Provinciale n. 43A dal km. 0+000 al km. 1+395 terminerà all'interno della nuova cabina che verrà realizzata in e Via Padre Samuele di Diodato nella Fraz. di Intermesoli. La terza linea MT interrata verrà realizzata lungo la Strada comunale di Collepiano e Via XXV Luglio raccordandosi ai due lati con le linee esistenti attraverso la realizzazione di due giunti. Inoltre verranno realizzate due nuove linee BT interrate, una con partenza dalla Cabina Finestra int. e termine all'interno del nuovo C3M situato nei pressi del PTP da rimuovere in Strada Comunale Molina e l'altra con partenza dalla nuova cabina ad Intermesoli e termine nel nuovo C3M in Via Padre Samuele di Diodato. Le nuove linee interrate verranno realizzate con cavo in alluminio posto all'interno di una tubazione in PVC da 125 mm e posato all'interno di uno scavo a sezione obbligata ad una profondità minima di m. 1,20, misurata dal piano viabile alla parte superiore del tubo, lungo il percorso della linea verranno attraversati diversi ponti e cavalcavia posando il cavo all'interno dei cavedi presenti. Il progetto prevede anche la posa di due nuove linee MT e BT in cavo aereo, sostituzione dei conduttori nudi esistenti con





Istruttoria Tecnica:

Valutazione di Incidenza

E-distribuzione

Progetto:

RIF_AUT_2346064. Ricostruzione di un elettrodotto MT a 20 KV denominato "Jarkum DJ2016433" in cavo interrato per circa 6.890,00 m ed in cavo aereo per circa 695,00 m e contestuale realizzazione di nuovi raccordi BT a 400V in cavo interrato per circa 892,00 m ed in cavo aereo per circa 695,00 m, in Strada Provinciale n. 43 e n. 43A, Strada Comunale Molina, Via Padre Samuele di Diodato, Strada Comunale di Collepiano, Via XXV Luglio, nei Comuni di Fano Adriano e Pietracamela (Te). **PROGETTO DJ2H21001**

partenza dal traliccio situato nei pressi della Cabina Finestra int. e termine su di un palo in loc. Collepiano. Lungo il percorso si procederà anche, alla sostituzione di tutti i sostegni non idonei alla posa del nuovo cavo, tramite l'installazione di nuovi pali in lamiera saldata ancorati al suolo con blocco di fonazione in cls.

Si riportano di seguito i dati di sintesi delle entità d'impianto in progetto:

Prevista costruzione	Descrizione impianto	Entità	UM
SCAVO TRADIZIONALE	LINEA MT INTERRATA (1 cavo) - Strada Provinciale n. 43	1135	Metri
SCAVO TRADIZIONALE	LINEA MT INTERRATA (2 cavo) - Strada Provinciale n. 43	1410	Metri
SCAVO TRADIZIONALE	LINEA MT INTERRATA (3 cavi) E LINEA BT INTERRATA (1 cavo) - Strada Provinciale n. 43	28	Metri
SCAVO TRADIZIONALE	LINEA MT INTERRATA (1 cavo) E LINEA BT INTERRATA (1 cavo) - raccordo linea aerea	11	Metri
SCAVO TRADIZIONALE	LINEA MT INTERRATA (1 cavo) E LINEA BT INTERRATA (1 cavo) - Strada Provinciale n. 43	416	Metri
SCAVO TRADIZIONALE	LINEA MT INTERRATA (1 cavo) E LINEA BT INTERRATA (1 cavo) - Strada Provinciale n. 43A	297	Metri
SCAVO TRADIZIONALE	LINEA BT INTERRATA (1 cavo) - Strada Comunale Molina	53	Metri
SCAVO TRADIZIONALE	LINEA MT INTERRATA (1 cavo) - Strada Provinciale n. 43A	1053	Metri
SCAVO TRADIZIONALE	LINEA MT INTERRATA (1 cavo) - Via Padre Samuele di Diodato	333	Metri
SCAVO TRADIZIONALE	LINEA MT INTERRATA (1 cavo) E LINEA BT INTERRATA (1 cavo) - Via Padre Samuele di Diodato	87	Metri
SCAVO TRADIZIONALE	LINEA MT INTERRATA (1 cavo) - Strada Comunale di Collepiano e Via XXV Luglio	654	Metri
POSA CAVO AEREO	LINEA MT AEREA (1 cavo) E LINEA BT AEREA (1 cavo) - terreni privati	695	Metri

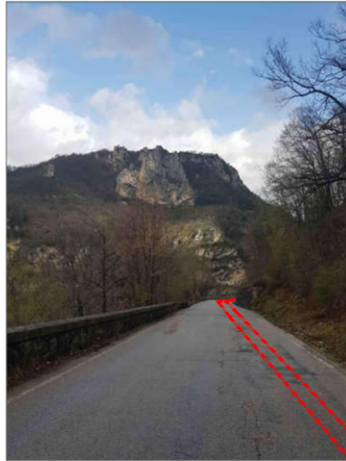
Linea interrata MT-BT in Cavo Sotterraneo

I cavi di collegamento saranno di tipo tripolare ad elica visibile con conduttori in alluminio. Il cavidotto sarà realizzato come descritto di seguito e conformemente alle modalità indicate nelle allegate sezioni di posa. Per canalizzazione si intende l'insieme del canale, delle protezioni e degli accessori indispensabili per la realizzazione di una linea in cavo sotterraneo (trincea, riempimenti, protezioni, segnaletica). La materia è disciplinata, eccezione fatta per i riempimenti, dalla Norma CEI 11-17. In particolare detta norma stabilisce che l'integrità dei cavi deve essere garantita da una robusta protezione meccanica supplementare, in grado di assorbire, senza danni per il cavo stesso, le sollecitazioni meccaniche, statiche e dinamiche, derivanti dal traffico veicolare (resistenza a schiacciamento) e dagli abituali attrezzi manuali di scavo (resistenza a urto). La protezione meccanica supplementare non è necessaria nel caso di cavi MT-BT posati a profondità maggiore di 1,7 m. La profondità minima di posa per le strade di uso pubblico è fissata dal Nuovo Codice della Strada ad 1 m dall'estradosso della protezione; per tutti gli altri suoli e le strade di uso privato valgono i seguenti valori, dal piano di appoggio del cavo, stabiliti dalla norma CEI 11-17: - 0,6 m (su terreno privato); - 0,8 m (su terreno pubblico); I cavidotti saranno realizzati con tubazione in corrugato PEAD a doppia parete di diametro pari a 160 mm. La presenza dei cavi elettrici verrà segnalata con apposito nastro di segnalazione che verrà posato lungo lo scavo. I ripristini verranno eseguiti a regola d'arte secondo le prescrizioni imposte dall'Ente proprietario della strada.

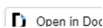


Progetto:

RIF_AUT_2346064. Ricostruzione di un elettrodotto MT a 20 KV denominato "Jarkum DJ2016433" in cavo interrato per circa 6.890,00 m ed in cavo aereo per circa 695,00 m e contestuale realizzazione di nuovi raccordi BT a 400V in cavo interrato per circa 892,00 m ed in cavo aereo per circa 695,00 m, in Strada Provinciale n. 43 e n. 43A, Strada Comunale Molina, Via Padre Samuele di Diodato, Strada Comunale di Collepiano, Via XXV Luglio, nei Comuni di Fano Adriano e Pietracamela (Te). PROGETTO DJ2H21001



FOTOGRAFIA 7



Linea elettrica aerea esterna in cavo aereo

Le linee in cavo aereo si caratterizzano per un modesto impatto ambientale e si prestano particolarmente per l'attraversamento dei parchi naturali, delle aree monumentali e di interesse storico ed archeologico e di quelle boschive.

In linea generale, anche se le linee in cavo aereo si caratterizzano per un modesto impatto ambientale, lo studio del tracciato è stato eseguito con particolare accuratezza, tenendo in debito conto, nei confronti dell'ambiente immediatamente circostante, delle seguenti condizioni ed interferenze:

- arrecare il minor disturbo possibile al paesaggio, nonché agli usi presenti e futuri del territorio;
- occupazione fisica di spazio intorno ai cavi ed in corrispondenza dei sostegni;
- impatto visivo
- contenere il taglio delle piante in relazione alle diverse possibilità di sbandamento dei cavi;
- interessare, nelle regioni montuose, le selle e i punti più nascosti anziché le creste collinari che rendono la linea più evidente;
- utilizzare preferibilmente gli spazi disponibili lungo gli assi tecnologici già attrezzati, esistenti pianificati;
- utilizzare sostegni tubolari, di altezza contenuta, riducendo, comunque non sotto la soglia della convenienza economica, la lunghezza delle campate.

La dislocazione dei sostegni, che consiste nel fissare le posizioni (picchetti) ove andranno installati i sostegni e nel determinare le altezze dei sostegni stessi, è eseguita tenendo presenti le distanze di rispetto prescritte dalla Norma linee ed eventuali altri vincoli specifici (posizioni obbligate, confini ecc.).

I cavi aerei unificati sono costituiti in conduttori di alluminio SRI e schermati singolarmente, riuniti ad elica visibile su fune portante.

I sostegni per le linee aeree sono dimensionati per resistere meccanicamente alle sollecitazioni previste dalle norme in caso di impiego sia con linee in conduttori, sia con linee in cavo aereo.

La scelta del tipo di sostegno impiegato dipende dal confronto fra le relative prestazioni (tiri utili) e le azioni esterne (tiro ed azione del vento sui conduttori) esercitate sulla struttura dalla linea nelle varie ipotesi previste dalla norma CEI 11-4.

Il posizionamento sarà effettuato sulla base di calcoli di verifica dei franchi e delle distanze di rispetto dalle opere interferenti prescritte dalla Norma Linee. La posizione dei sostegni potrà subire piccoli spostamenti lungo l'asse della linea se esigenze tecniche lo dovessero richiedere.

Il Decreto 5/8/98 ha modificato l'art. 2.1.06 h) della Norma linee specificando che nessuna distanza è prescritta fra i cavi aerei e i rami degli alberi, al pari di quanto disposto dal Decreto 16/1/91 nei confronti dei fabbricati. Di conseguenza, la fascia di asservimento da considerare per i cavi aerei è assai ridotta e, nella generalità dei casi, il valore da utilizzare può essere standardizzato in circa 4 metri. E' previsto l'impiego di fondazioni a blocco monolitico in calcestruzzo non armato.



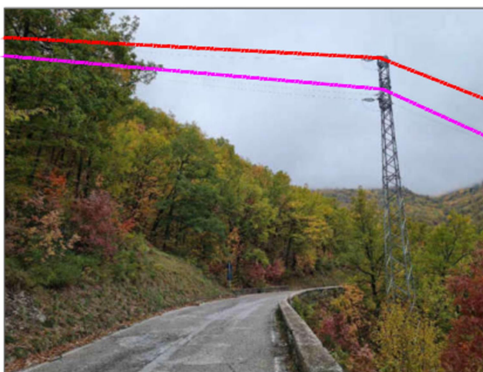
Istruttoria Tecnica:

Valutazione di Incidenza

E-distribuzione

Progetto:

RIF_AUT_2346064. Ricostruzione di un elettrodotto MT a 20 KV denominato "Jarkum DJ2016433" in cavo interrato per circa 6.890,00 m ed in cavo aereo per circa 695,00 m e contestuale realizzazione di nuovi raccordi BT a 400V in cavo interrato per circa 892,00 m ed in cavo aereo per circa 695,00 m, in Strada Provinciale n. 43 e n. 43A, Strada Comunale Molina, Via Padre Samuele di Diodato, Strada Comunale di Collepiano, Via XXV Luglio, nei Comuni di Fano Adriano e Pietracamela (Te). PROGETTO DJ2H21001



FOTOGRAFIA 32

Referenti della Direzione

Titolare istruttoria:

Ing. Erika Galeotti

Gruppo di lavoro istruttorio:

Dott.ssa Chiara Forcella ASSENTE

Valutazione della significatività delle incidenze come da format di screening allegato

**FORMAT DI SUPPORTO SCREENING DI V.INC.A per Piani/Programmi/Progetti/Interventi/Attività –
 PROPONENTE****

Oggetto P/P/P/I/A:

Costruzione di linea elettrica MT 20Kv in cavo interrato per circa 6.890 m ed in cavo aereo per circa 695 m e costruzione di linea elettrica BT 400V in cavo interrato per circa 892 m ed in cavo aereo per circa 695 m in Strada Provinciale n. 43 e n. 43A, Strada Comunale Molina, Via Padre Samuele di Diodato, Strada Comunale di Collepiano, Via XXV Luglio nei COMUNI DI FANO ADRIANO (Te) E PIETRACAMELA (Te) per il miglioramento del servizio elettrico
 ITER ARDESIA: 2346064

- Piano/Programma (definizione di cui all'art. 5, comma 1, lett e) del D.lgs. 152/06)
 Progetto/intervento (definizione di cui all'art. 5, comma 1, lett g) del D.lgs. 152/06)

Il progetto/intervento ricade nelle tipologie di cui agli Allegati II, II bis, III e IV alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

- Si indicare quale tipologia:
 No

Il progetto/intervento è finanziato con risorse pubbliche?

- Si indicare quali risorse: Fondi di Bilancio
 No

Il progetto/intervento è un'opera pubblica?

- Si
 No

- Attività (qualsiasi attività umana non rientrante nella definizione di progetto/intervento che possa avere relazione o interferenza con l'ecosistema naturale)

- PROPOSTE PRE-VALUTATE (VERIFICA DI CORRISPONDENZA)**

Tipologia P/P/P/I/A:	<input type="checkbox"/> <i>Piani faunistici/piani ittici</i> <input type="checkbox"/> <i>Calendari venatori/ittici</i> <input type="checkbox"/> <i>Piani urbanistici/paesaggistici</i> <input type="checkbox"/> <i>Piani energetici/infrastrutturali</i> <input type="checkbox"/> <i>Altri piani o programmi.....</i> <input type="checkbox"/> <i>Ristrutturazione / manutenzione edifici DPR 380/2001</i> <input type="checkbox"/> <i>Realizzazione ex novo di strutture ed edifici</i> <input checked="" type="checkbox"/> <i>Manutenzione di opere civili ed infrastrutture esistenti</i> <input type="checkbox"/> <i>Manutenzione e sistemazione di fossi, canali, corsi d'acqua</i> <input type="checkbox"/> <i>Attività agricole</i> <input type="checkbox"/> <i>Attività forestali</i> <input type="checkbox"/> <i>Manifestazioni motoristiche, ciclistiche, gare cinofile, eventi sportivi, sagre e/o spettacoli pirotecnici, eventi/riprese cinematografiche e spot pubblicitari etc.</i> <input type="checkbox"/> <i>Altro (specificare)</i>
----------------------	---

Proponente:	e-DISTRIBUZIONE Area Regionale Abruzzo Marche Molise Unità Territoriale Teramo
-------------	---

SEZIONE 1 - LOCALIZZAZIONE ED INQUADRAMENTO TERRITORIALE

Regione: ABRUZZO Comune: PIETRACAMELA Prov.: TERAMO Località/Frazione: Intermesoli Indirizzo:	<i>Contesto localizzativo</i> <input checked="" type="checkbox"/> Centro urbano <input type="checkbox"/> Zona periurbana <input type="checkbox"/> Aree agricole <input type="checkbox"/> Aree industriali <input checked="" type="checkbox"/> Aree naturali <input type="checkbox"/>
--	--

Particelle catastali: <i>(se utili e necessarie)</i>	Catasto Terreni del comune censuario di Pietracamela	Fogli 1, 3, 4, 5, 8 e 9	Particelle varie
	Catasto Terreni del comune censuario di Fano Adriano	Foglio 6	Particelle varie

Coordinate geografiche: <i>(se utili e necessarie)</i> S.R.:	LAT.	42.5355717				
	LONG.	13.5424733				

Nel caso di **Piano o Programma**, descrivere area di influenza e attuazione e tutte le altre informazioni pertinenti:

SEZIONE 2 – LOCALIZZAZIONE P/P/P/I/A IN RELAZIONE AI SITI NATURA 2000			
SITI NATURA 2000			
SIC	cod.	IT _____	<i>denominazione</i>
		IT _____	
		IT _____	
ZSC	cod.	IT _____	<i>denominazione</i>
		IT _____	
		IT _____	
ZPS	cod.	IT 7110128	<i>Parco Nazionale Gran Sasso - Monti della Laga</i>
		IT _____	
		IT _____	
È stata presa visione degli Obiettivi di Conservazione, delle Misure di Conservazione, e/o del Piano di Gestione e delle Condizioni d'Obbligo eventualmente definite del Sito/i Natura 2000? <input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No			
Citare, l'atto consultato: Le Misure di Compensazione nella direttiva Habitat del Ministero dell'Ambiente			
2.1 - Il P/P/P/I/A interessa aree naturali protette nazionali o regionali? <input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No	Aree Protette ai sensi della Legge 394/91: EUAP Parco Nazionale Gran Sasso - Monti della Laga Eventuale nulla osta/autorizzazione/parere rilasciato dell'Ente Gestore dell'Area Protetta (se disponibile e già rilasciato):		
2.2 - Per P/P/P/I/A esterni ai siti Natura 2000:			
- Sito cod. IT7110202 distanza dal sito: 1.000 (metri) - Sito cod. IT _____ distanza dal sito: (_ metri) - Sito cod. IT _____ distanza dal sito: (_ metri)			
Tra i siti Natura 2000 indicati e l'area interessata dal P/P/P/I/A, sono presenti elementi di discontinuità o barriere fisiche di origine naturale o antropica (es. diversi reticoli idrografici, centri abitati, infrastrutture ferroviarie o stradali, zone industriali, etc.)??			
<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No			

Descrivere:
.....

SEZIONE 3 – SCREENING MEDIANTE VERIFICA DI CORRISPONDENZA DI PROPOSTE PRE-VALUTATE

Si richiede di avviare la procedura di Verifica di Corrispondenza per P/P/P/I/A pre-valutati?

Si No

Se, Sì, il presentare il Format alla sola Autorità competente al rilascio dell'autorizzazione finale del P/P/P/I/A, e compilare elementi sottostanti. Se No si richiede di avviare screening specifico.

PRE-VALUTAZIONI – per proposte già assoggettate a screening di incidenza

<p>PROPOSTE PRE-VALUTATE:</p> <p>Si dichiara, assumendosi ogni responsabilità, che il piano/progetto/intervento/attività rientra ed è conforme a quelli già pre-valutati da parte dell’Autorità competente per la Valutazione di Incidenza, e pertanto non si richiede l’avvio di uno screening di incidenza specifico?</p> <p><i>(n.b.: in caso di risposta negativa (NO), si richiede l’avvio di screening specifico)</i></p>	<p><input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO</p>	<p><i>Se, Sì, esplicitare in modo chiaro e completo il riferimento all’Atto di pre-valutazione nell’ambito del quale il P/P/P/I/A rientra nelle tipologie assoggettate positivamente a screening di incidenza da parte dell’Autorità competente per la V.Inc.A:</i></p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>
--	---	---

SEZIONE 4 – DESCRIZIONE E DECODIFICA DEL P/P/P/I/A DA ASSOGGETTARE A SCREENING

RELAZIONE DESCRITTIVA DETTAGLIATA DEL P/P/P/I/A

(n.b.: nel caso fare direttamente riferimento agli elaborati e la documentazione presentati dal proponente)

Requisiti generali dell’impianto in progetto

- ✓ Tipologia di intervento: COSTRUZIONE LINEA MT INTERRATA ED AEREA E COSTRUZIONE LINEA BT INTERRATA ED AEREA
 - ✓ Descrizione impianto in progetto: COSTRUZIONE LINEA MT INTERRATA ED AEREA E COSTRUZIONE LINEA BT INTERRATA ED AEREA
 - ✓ Area oggetto di intervento: come da cartografia allegata, ubicata nei Comuni di Fano Adriano e Pietracamela – provincia di Teramo
 - ✓ Distinto in catasto ai Fogli 1, 3, 4, 5, 8 e 9 del Comune di Pietracamela ed al foglio 6 del Comune di Fano Adriano
- Le opere di connessione e le relative autorizzazioni alla realizzazione sono a carico di e-distribuzione S.p.A.
- Il presente progetto prevede sinteticamente la realizzazione delle parti d’impianto di seguito descritte.

Linea elettrica alla tensione nominale di esercizio di 20 Kv e 400V

I lavori da eseguire consistono nella realizzazione di nuove linee MT e BT in cavi interrati ed in cavi aerei e nella demolizione di parti di impianti aerei esistenti.

La prima linea MT da realizzare con due cavi del tipo 3x1x185 partirà dalla cabina esistente denominata Finestra int. posta al km. 4+095 della Strada provinciale n. 43 e fiancheggiandola un cavo terminerà sul traliccio esistente posto al km. 2+693 mentre l'altro terminerà sul traliccio posto al km. 1+577.

La seconda linea MT partirà sempre dalla Cabina Finestra int. e fiancheggiando la Strada Provinciale n. 43 dal km. 4+095 al km. 4+470, la Strada Provinciale n. 43A dal km. 0+000 al km. 1+395 terminerà all'interno della nuova cabina che verrà realizzata in e Via Padre Samuele di Diodato nella Fraz. di Intermesoli.

La terza linea MT interrata verrà realizzata lungo la Strada comunale di Collepiano e Via XXV Luglio raccordandosi ai due lati con le linee esistenti attraverso la realizzazione di due giunti.

Inoltre verranno realizzate due nuove linee BT interrate, una con partenza dalla Cabina Finestra int. e termine all'interno del nuovo C3M situato nei pressi del PTP da rimuovere in Strada Comunale Molina e l'altra con partenza dalla nuova cabina ad Intermesoli e termine nel nuovo C3M in Via Padre Samuele di Diodato.

Le nuove linee interrate verranno realizzate con cavo in alluminio posto all'interno di una tubazione in PVC da 125 mm e posato all'interno di uno scavo a sezione obbligata ad una profondità minima di m. 1,20, misurata dal piano viabile alla parte superiore del tubo, lungo il percorso della linea verranno attraversati diversi ponti e cavalcavia posando il cavo all'interno dei cavedi presenti.

Il progetto prevede anche la posa di due nuove linee MT e BT in cavo aereo, sostituzione dei conduttori nudi esistenti con partenza dal traliccio situato nei pressi della Cabina Finestra int. E termine su di un palo in loc. Collepiano. Lungo il percorso si procederà anche, alla sostituzione di tutti i sostegni non idonei alla posa del nuovo cavo, tramite l'installazione di nuovi pali in lamiera saldata ancorati al suolo con blocco di fonazione in cls.

4.3 - Documentazione: allegati tecnici e cartografici a scala adeguata

(barrare solo i documenti disponibili eventualmente allegati alla proposta)

<input checked="" type="checkbox"/> File vettoriali/shape della localizzazione dell’P/P/P/I/A <input type="checkbox"/> Carta zonizzazione di Piano/Programma <input checked="" type="checkbox"/> Relazione di Piano/Programma <input checked="" type="checkbox"/> Planimetria di progetto e delle eventuali aree di cantiere <input type="checkbox"/> Ortofoto con localizzazione delle aree di P/I/A e eventuali aree di cantiere <input type="checkbox"/> Documentazione fotografica <i>ante operam</i>	<input type="checkbox"/> Eventuali studi ambientali disponibili <input type="checkbox"/> Altri elaborati tecnici: <input type="checkbox"/> Altri elaborati tecnici: <input type="checkbox"/> Altri elaborati tecnici: <input type="checkbox"/> Altro: <input type="checkbox"/> Altro:			
4.2 - CONDIZIONI D’OBBLIGO (n.b.: da non compilare in caso di screening semplificato)	Se, Si , il proponente si assume la piena responsabilità dell’attuazione delle Condizioni d’Obbligo riportate nella proposta.			
Il P/P/P/I/A è stato elaborato ed è conforme al rispetto della Condizioni d’Obbligo? <input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No	Riferimento all’Atto di individuazione delle Condizioni d’Obbligo:	Condizioni d’obbligo rispettate: ➤ ➤ ➤ ➤ ➤ ➤		
Se, No , perché:				
SEZIONE 5 - DECODIFICA DEL PIANO/PROGETTO/INTERVENTO/ATTIVITA’ (compilare solo parti pertinenti)				
E’ prevista trasformazione di uso del suolo?	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> PERMANENTE	<input type="checkbox"/> TEMPORANEA
Se, Si , cosa è previsto:				
Sono previste movimenti terra/sbancamenti/scavi?	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Verranno livellate od effettuati interventi di spietramento su superfici naturali?	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	
Se, Si , cosa è previsto: CANALIZZAZIONI Per canalizzazione si intende l’insieme del canale, delle protezioni e degli accessori indispensabili per la realizzazione di una linea in cavo sotterraneo (trincea, riempimenti, protezioni, segnaletica).		Se, Si , cosa è previsto:		

La materia è disciplinata, eccezione fatta per i riempimenti, dalla Norma CEI 11-17. In particolare detta norma stabilisce che l'integrità dei cavi deve essere garantita da una robusta protezione meccanica supplementare, in grado di assorbire, senza danni per il cavo stesso, le sollecitazioni meccaniche, statiche e dinamiche, derivanti dal traffico veicolare (resistenza a schiacciamento) e dagli abituali attrezzi manuali di scavo (resistenza a urto). La protezione meccanica supplementare non è necessaria nel caso di cavi MT-BT posati a profondità maggiore di 1,7 m. La profondità minima di posa per le strade di uso pubblico è fissata dal Nuovo Codice della Strada ad 1 m dall'estradosso della protezione; per tutti gli altri suoli e le strade di uso privato valgono i seguenti valori, dal piano di appoggio del cavo, stabiliti dalla norma CEI 11-17:

- 0,6 m (su terreno privato);
- 0,8 m (su terreno pubblico);

I cavidotti saranno realizzati con tubazione in corrugato PEAD a doppia parete di diametro pari a 160 mm.

Linea elettrica aerea esterna in cavo aereo

La presenza dei cavi elettrici verrà segnalata con apposito nastro di segnalazione che verrà posato lungo lo scavo.

I ripristini verranno eseguiti a regola d'arte secondo le prescrizioni imposte dall'Ente proprietario della strada.

Le linee in cavo aereo si caratterizzano per un modesto impatto ambientale e si prestano particolarmente per l'attraversamento dei parchi naturali, delle aree monumentali e di interesse storico ed archeologico e di quelle boschive.

In linea generale, anche se le linee in cavo aereo si caratterizzano per un modesto impatto ambientale, lo studio del tracciato è stato eseguito con particolare accuratezza, tenendo in debito conto, nei confronti dell'ambiente immediatamente circostante, delle seguenti condizioni ed interferenze:

- arrecare il minor disturbo possibile al paesaggio, nonché agli usi presenti e futuri del territorio;
- occupazione fisica di spazio intorno ai cavi ed in corrispondenza dei sostegni;
- impatto visivo

- contenere il taglio delle piante in relazione alle diverse possibilità di sbandamento dei cavi;
- interessare, nelle regioni montuose, le selle e i punti più nascosti anziché le creste collinari che rendono la linea più evidente;
- utilizzare preferibilmente gli spazi disponibili lungo gli assi tecnologici già attrezzati, esistenti pianificati;
- utilizzare sostegni tubolari, di altezza contenuta, riducendo, comunque non sotto la soglia della convenienza economica, la lunghezza delle campate.

La dislocazione dei sostegni, che consiste nel fissare le posizioni (picchetti) ove andranno installati i sostegni e nel determinare le altezze dei sostegni stessi, è eseguita tenendo presenti le distanze di rispetto prescritte dalla Norma linee ed eventuali altri vincoli specifici (posizioni obbligate, confini ecc.).

I cavi aerei unificati sono costituiti in conduttori di alluminio SRI e schermati singolarmente, riuniti ad elica visibile su fune portante.

I sostegni per le linee aeree sono dimensionati per resistere meccanicamente alle sollecitazioni previste dalle norme in caso di impiego sia con linee in conduttori, sia con linee in cavo aereo.

La scelta del tipo di sostegno impiegato dipende dal confronto fra le relative prestazioni (tiri utili) e le azioni esterne (tiro ed azione del vento sui conduttori) esercitate sulla struttura della linea nelle varie ipotesi previste dalla norma CEI 11-4.

Il posizionamento sarà effettuato sulla base di calcoli di verifica dei franchi e delle distanze di rispetto dalle opere interferenti prescritte dalla Norma Linee. La posizione dei sostegni potrà subire piccoli spostamenti lungo l'asse della linea se esigenze tecniche lo dovessero richiedere.

Il Decreto 5/8/98 ha modificato l'art. 2.1.06 h) della Norma linee specificando che nessuna distanza è prescritta fra i cavi aerei e i rami degli alberi, al pari di quanto disposto dal Decreto 16/1/91 nei confronti dei fabbricati. Di conseguenza, la fascia di asservimento da considerare per i cavi aerei è assai ridotta e, nella generalità dei casi, il valore da utilizzare può essere standardizzato in circa 4 metri. È previsto l'impiego di fondazioni a blocco monolitico in calcestruzzo non armato.

Sono previste aree di cantiere e/o aree di stoccaggio materiali/terreno asportato/etc.? <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO		Se, Si , cosa è previsto:	
E' necessaria l'apertura o la sistemazione di piste di accesso all'area?	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	Le piste verranno ripristinate a fine dei lavori/attività?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Se, Si , cosa è previsto:		Se, Si , cosa è previsto:	
E' previsto l'impiego di tecniche di ingegneria naturalistica e/o la realizzazione di interventi finalizzati al miglioramento ambientale? <input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No		Se, Si , descrivere:	
Specie vegetali	È previsto il taglio/esbosco/rimozione di specie vegetali? <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	Se, SI , descrivere:	
La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionale riguardante le specie vegetali alloctone e le attività di controllo delle stesse (es. eradicazione)? <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO		Sono previsti interventi di piantumazione/rinverdimento/messa a dimora di specie vegetali? <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO Se, Si , cosa è previsto: Indicare le specie interessate:	
Specie animali	La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionale riguardante le specie animali alloctone e la loro attività di gestione? <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Sono previsti interventi di controllo/immissione/ripopolamento/allevamento di specie animali o attività di pesca sportiva? <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> Se, Si , cosa è previsto:	

Mezzi meccanici	<p>Indicare le specie interessate:</p> <p>.....</p> <p>.....</p>
Mezzi meccanici	<p>Mezzi di cantiere o mezzi necessari per lo svolgimento dell'intervento</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Pale meccaniche, escavatrici, o altri mezzi per il movimento terra: ➤ Mezzi pesanti (Camion, dumper, autogru, gru, betoniere, asfaltatori, rulli compressori): ➤ Mezzi aerei o imbarcazioni (elicotteri, aerei, barche, chiatte, draghe, pontoni):
Mezzi meccanici	<p>Terna, escavatore</p> <p>camion.</p> <p>.....</p> <p>.....</p>
Fonti di inquinamento e produzione di rifiuti	<p>La proposta prevede la presenza di fonti di inquinamento (luminoso, chimico, sonoro, acquatico, etc.) o produzione di rifiuti?</p> <p><input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO</p> <p>La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionali di settore?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p> <p>Descrivere: Il presente progetto è predisposto ai sensi dei seguenti riferimenti per la realizzazione delle linee elettriche, in relazione all'insieme dei principi giuridici e delle norme che regolano la costruzione degli impianti, tra cui si richiamano in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - R.D. n. 1775 del 11/12/1933 - Testo Unico di Leggi sulle Acque e Impianti Elettrici; - Legge Regionale 20 settembre 1988, n.83 e successiva integrazione Legge Regionale 23 dicembre 1999, n.132 norme in materia di Costruzione ed Esercizio opere relative ad elettrodotti con tensione fino a 150.000 volt e lunghezza superiore a 2.000 metri; - Legge Regionale 4 gennaio 2014, n.3, capo I - art.30 "Vincoli Idrogeologici" norme in materia di scavi e movimento terra concernenti opere per la costruzione di elettrodotti. <p>Per quanto attiene l'aspetto tecnico si richiamano di seguito le principali norme che disciplinano la progettazione, la costruzione e l'esercizio delle linee elettriche:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Legge dello Stato n. 339 28/06/1986 "Nuove norme per la disciplina della costruzione e dell'esercizio di linee elettriche aeree esterne" - D.M. n. 449 del 21/3/1988 - "Approvazione delle norme tecniche per la progettazione, l'esecuzione e l'esercizio delle linee aeree esterne" - Norma Linee); - D.M. n. 16/01/1991 - "Aggiornamento delle norme tecniche per la disciplina della costruzione e dell'esercizio di linee elettriche aeree esterne" - DM 05.08.1998 "Aggiornamento delle norme tecniche per la progettazione, esecuzione ed esercizio delle linee elettriche aeree esterne" - DM 24/11/1984 "Norme di sicurezza antincendio per il trasporto, la distribuzione, l'accumulo e l'utilizzazione del gas naturale con densità non superiore a 0,8

	<p>– DPCM del 8/07/2003 - "Fissazione dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità per la protezione della popolazione dalle esposizioni ai campi elettrici e magnetici alla frequenza di rete (50 Hz)";</p> <p>– D.M. 29/05/2008 – GU n. 156 del 05/07/2008 - "Approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto degli elettrodotti"</p> <p>– D.Lgs. n. 285/92 - Codice della strada (successive modificazioni e relativo Regolamento di esecuzione e di attuazione);</p> <p>Si richiamano inoltre le principali norme CEI di riferimento e di applicazione per l'elaborazione del progetto:</p> <p>– CEI EN 50341-2-13 "Esecuzione delle linee elettriche aeree esterne"</p> <p>– CEI 11-17 "Impianti di produzione, trasmissione e distribuzione pubblica di energia elettrica - Linee in cavo"</p> <p>– CEI 0-16 "Regola tecnica di riferimento per la connessione di utenti attivi e passivi alle reti AT ed MT delle imprese distributrici di energia elettrica"</p> <p>– CEI 0-2 "Guida per la definizione della documentazione degli impianti elettrici"</p> <p>– CEI 106-11 "Guida per la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotti secondo le disposizioni del DPCM 8 luglio 2003 (Art. 6) Parte 1: Linee elettriche aeree e in cavo CEI 211-4 Guida ai metodi di calcolo dei campi elettrici e magnetici generati da linee e stazioni elettriche"</p> <p>– CEI 103-6 "Protezione delle linee di telecomunicazione dagli effetti dell'induzione elettromagnetica provocata dalle linee elettriche vicine in caso di guasto"</p> <p>– CEI EN 50522 – CEI 99-3 - Messa a terra degli impianti elettrici a tensione superiore a 1 kV in c.a.</p> <p>– Norma CEI 11-46 "Strutture sotterranee polifunzionali per la coesistenza di servizi a rete diversi - Progettazione, costruzione, gestione e utilizzo - Criteri generali e di sicurezza";</p> <p>– Norma CEI 11-47 "Impianti tecnologici sotterranei - Criteri generali di posa".</p>	
Interventi edilizi		Estremi provvedimento o altre informazioni utili:
<p>Per interventi edilizi su strutture preesistenti</p> <p>Riportare il titolo edilizio in forza al quale è stato realizzato l'immobile e/o struttura oggetto di intervento</p>	<input type="checkbox"/> Permesso a costruire <input type="checkbox"/> Permesso a costruire in sanatoria <input type="checkbox"/> Condono <input checked="" type="checkbox"/> DIA/SCIA <input type="checkbox"/> Altro	<p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>
Manifestazioni		
<p>Per manifestazioni, gara, motoristiche, eventi sportivi, spettacoli pirotecnici, sagre, etc.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Numero presunto di partecipanti: ➤ Numero presunto di veicoli coinvolti nell'evento (moto, auto, biciclette, etc.): ➤ Numero presunto di mezzi di supporto (ambulanze, vigili del fuoco, forze dell'ordine, mezzi aerei o navali): ➤ Numero presunto di gruppi elettrogeni e/o bagni chimici: 	<p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>

Attività ripetute	Descrivere:
L'attività/intervento si ripete annualmente/periodicamente alle stesse condizioni? <input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No
La medesima tipologia di proposta ha già ottenuto in passato parere positivo di V.Inc.A? <input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No	Possibili varianti - modifiche:
Se, Si , allegare e citare precedente parere in "Note".
	Note:

SEZIONE 6 - CRONOPROGRAMMA AZIONI PREVISTE PER IL P/P/P/I/A

<p>Descrivere: Si rimanda agli elaborati di riferimento per l'analisi dettagliata dei tempi di intervento e di realizzazione dell'opera. La durata ipotizzata dei lavori è di circa 90 gg naturali; le tempistiche così ipotizzate hanno l'obiettivo di permettere la consegna dei lavori previsti nell'arco temporale più breve possibile.</p>	<p>Leggenda:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
---	--

Anno: 2023	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
1° sett.					X	X	x					
2° sett.					X	X	x					
3° sett.					X	X	x					
4° sett.					X	X	x					

Anno: ____	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
1° sett.												
2° sett.												
3° sett.												
4° sett.												

Ditta/Società	Proponente/ Professionista incaricato	Firma e/o Timbro	Luogo e data
E-DISTRIBUZIONE	DOTT. AGR. CARLO CIAPANNA		TERAMO 18/04/2023

(compilare solo le parti necessarie in relazione alla tipologia della proposta)

** le singole Regioni e PP.AA possono adeguare, integrare e/o modificare le informazioni presenti nel presente Format sulla base delle esigenze operative o peculiarità territoriali, prevedendo, se del caso, anche Format specifici per particolari attività settoriali.